

IL duro sarchiare

Nei campi è ora di sarchiare
e noi donne all'alba dobbiamo andare.

Chine si deve stare
per cinque lire al giorno guadagnare.

Impazienti aspettiamo il sol calare
così a casa possiam tornare e la famiglia ritrovare.

Tanta gioia la stanchezza fa passare.

dell'ottocento e primo novecento i campi venivano lavorati con attrezzi rudimentali di ferro e di legno.

Quando tutti i contadini possedevano un mulo utilizzato per

Të skalisurit
il carretto, oltre che per trasportare altri

Ishtë hera të skaliset ndë ararvet

edhe na gra ka të vemi sa del dielli.

Të vargura duhet të rrihet
p'të mirren pesë lira ditën.

Presmi kur t'errenj hera çë kallon dielli
ashtu mund shkomi ka shtëpia me fëmilljën.

Ku hareja qen të na shkoje të lodhurit.

Si coltivavano alcune varietà di grano, da quelle pregiate:

caroselle e saragolle, a quelle minori: romanelle, g

marzullo. Queste varietà verranno poi so

"cappello" che produceva un'ottima semola di grano duro.

Tra fine ottocento ed inizio novecento il lavoro nei campi era

molto duro; le macchine agricole erano costosissime e solo i

latifondisti se le potevano permettere: una mietitrice della

Mac-Cormik costava 600 lire e una trebbiatrice Pinet 1200 lire.